

***Terebra nadinae* sp.n.****Materiale esaminato**

N. 3 esemplari dragati a circa 15 m di profondità in substrato di fango e sabbia nel mare di Farol das Lagostas Luanda Angola.

**Materiale tipo**

Olotipo 12,35 mm x 3,12 mm  
 MMM Cupra Marittima  
 Paratipo 1 10,20 mm x 2,70 mm - Coll. dell'Autore



*T. nadinae* olotipo

**Località tipo**

Farol das Lagostas,  
 Luanda Angola.

**Distribuzione**

Fino ad oggi conosciuta solo quella nella località di ritrovamento.

**Descrizione**

Piccola conchiglia di aspetto alquanto fragile. La lunghezza varia da 12,35 mm a 10,20 mm e la larghezza a livello dell'ultimo giro da 3,12 mm a 2,70 mm. La protoconca è costituita da 2 giri e la teleoconca da 8 il profilo dei quali è dritto. Il solco suturale, ben marcato delimita una banda sotto suturale la scultura della quale è formata da costole assiali robuste che sono il prosieguo di quelle ben evidenti dei giri. Un profondo solco anteriormente alla banda suturale delimita quest'ultima dai giri. Non vi è presenza di strie spirali. Il colore di fondo è bianco-grigio tranne alla periferia del giro corporale che è decisamente scuro. Al terzo inferiore dei giri si notano, allineate in senso spirale ed in un'unica fila, piccole macchie di colore arancio. La columella è dritta e l'apertura quadrata. Non vi è presenza di pliche columellari.

**Discussione**

Valgono anche per *T. nadinae* Aubry, 2008 le brevi considerazioni generali sul concetto di variabilità intraspecifica riportate nella discussione sulla *T. daniae* Aubry, 2008.

*T. grayi* E.A. Smith, 1877 è la specie più vicina per caratteristiche conchigliari a *T. nadinae*, ma molti caratteri, primo fra tutti la protoconca multispirale in una e paucispirale nell'altra, ne fanno due specie distinte. Così pure il confronto con *T. reticulare* (Pecchiolli in Sacco, 1891) dal punto di vista microscopico ci sembra improponibile.

**Derivatio nominis**

Dott.ssa camerunense Nadine Karelle appassionata malacologa.